

**Regione del Veneto**
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

Il Direttore Sanitario***Vademecum aggiornato al 01.03.2020***

(con “Procedura regionale Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 Rev 01 del 28.02.2020” pervenuta il 29.02.2020 e DPCM 01.03.2020)

Redatto da: Direttore Sanitario, in collaborazione con Servizio Igiene Sanità Pubblica

PRECAUZIONI IGIENICHE PER TUTTA LA POPOLAZIONE

Per contrastare il diffondersi del COVID-19 tutti devono utilizzare le misure igieniche tipiche per le malattie a diffusione respiratoria sotto riportate:

1. lavare le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone oppure con soluzione alcolica, nelle seguenti circostanze:
 - prima di toccarsi occhi, naso e bocca
 - dopo aver toccato superfici o oggetti che vengono toccate da molte persone (es. maniglie, rubinetti, interruttori, banconi, denaro)
 - dopo aver toccato altre persone
 - dopo essersi soffiati il naso o aver tossito/starnutito
 - dopo essere stati alla toilette
 - prima di mangiare o preparare il cibo;
2. evitare di portare le mani al viso, in particolare di toccare occhi, naso e bocca, senza prima essersele lavate o deterse accuratamente;
3. coprirsi bocca e naso se si starnutisce;
4. mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone, in particolare da quelle che manifestano sintomi respiratori (raffreddore, starnuti, tosse);
5. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
6. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
7. usare la mascherina se si sospetta di essere malati o se si assistono persone malate.

In via transitoria, al fine di evitare le occasioni di contatto, l'accesso degli Utenti allo studio medico deve sempre avvenire su appuntamento, previo contatto telefonico con MMG/PLS/MCA (Medico Medicina Generale/ Pediatra Libera Scelta/Medico Continuità Assistenziale).

Pertanto la presentazione spontanea di Utenti con sintomi influenzali presso lo studio medico deve costituire un'eccezione.

Quindi tutti i soggetti che presentano febbre o sintomi respiratori (raffreddore, mal di gola, tosse, difficoltà a respirare) devono:

-rimanere a casa, non recarsi di propria iniziativa dal medico o al Pronto Soccorso;

-contattare telefonicamente il proprio MMG che valuterà la situazione clinica e le misure da intraprendere;

-ridurre al minimo i contatti con altre persone;

-quando vicini ad altre persone (familiari, conviventi, persone che prestano assistenza) devono indossare una mascherina chirurgica e assicurarsi che anche loro la indossino;

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini
Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova
Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183

- coprirsi naso e bocca con fazzoletto monouso, oppure gomito flessa, in caso di tosse o starnuto;
- lavare le mani dopo essersi toccati gli occhi, soffiati il naso o aver tossito/starnutito;
- lavare le mani prima di toccare oggetti e superfici che possono essere toccati da altre persone;
- usare fazzoletti di carta monouso e gettarli in sacchetti di plastica impermeabili dentro contenitori chiusi;
- detergere frequentemente gli oggetti e le superfici con cui si entra a contatto; per la detersione usare guanti e materiale monouso (es. carta) che, al termine del loro utilizzo, dovranno essere gettati in sacchi impermeabili dentro contenitori chiusi; rimuovere lo sporco visibile usando acqua e un comune detergente, risciacquare bene e poi disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio (varechina, candeggina) o con alcool etilico al 70%; ad ogni passaggio usare carta pulita per evitare di ricontaminare la superficie appena detersa;
- lavare i vestiti, gli asciugamani e la biancheria a 90°;
- ventilare spesso gli ambienti.

Per informazioni generali all'utenza sono attivi i numeri telefonici

- **Numero Verde del Ministero: 1500**
- **Numero Verde Regione Veneto: 800462340**

il Numero Verde regionale è a disposizione dei cittadini per informazioni generali; si tratta di un servizio informativo che non può in alcun modo attivare l'esecuzione di tamponi a domicilio o altre prestazioni dirette sulla persona chiamata.

Uso della mascherina chirurgica

La mascherina chirurgica riduce la trasmissione dei patogeni che vengono trasportati dalle goccioline emesse quando si tossisce, starnutisce o ci si soffia il naso, svolgendo una funzione di barriera meccanica.

La mascherina chirurgica è efficace solo se usata in modo appropriato, altrimenti rischia di essere ricettacolo di patogeni.

Regole per il corretto uso della mascherina:

- prima di indossarla, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure soluzione idroalcolica;
- far aderire bene la mascherina al volto in modo che non ci sia spazio libero tra il bordo della mascherina e la pelle;
- mentre si indossa la mascherina, evitare di toccarla con le mani per non rischiare di contaminarla;
- se la mascherina si inumidisce, è necessario cambiarla, il tessuto di cui è fatta svolge un'efficace funzione solo quando è asciutto;
- per togliersi la mascherina, afferrarla per le stringhe o gli elastici evitando di toccare la parte a contatto con il viso;
- dopo essersi tolti la mascherina, gettarla immediatamente in un sacchetto impermeabile; evitare di lasciarla in giro o di porla a contatto con oggetti o superfici per non contaminare l'ambiente;
- dopo aver gettato la mascherina, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con soluzione idroalcolica; non toccare il proprio corpo, gli oggetti o le superfici circostanti finché non ci si è lavati le mani.

La mascherina chirurgica è raccomandata esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) se si hanno sintomi respiratori (es tosse, difficoltà respiratoria), per proteggere le altre persone;
- 2) se si sta a stretto contatto con una persona che presenta sintomi respiratori, per proteggere se stessi.

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini
Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova
Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183

DEFINIZIONI

➤ **Caso sospetto**

una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea-difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero in ospedale

E

che soddisfi almeno 1 dei criteri sotto riportati (riferiti al periodo di tempo dei 14 giorni precedenti la comparsa dei segni e dei sintomi):

-essere un contatto stretto di un caso confermato o probabile di COVID-19

oppure

-essere stato in zone con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale)*.

*(<https://www.ecdc.europa.eu/en/areas-presumed-community-transmission-2019-ncov>)

➤ **Caso probabile**

un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente o è positivo per un test generico per coronavirus.

➤ **Caso confermato**

caso con conferma di laboratorio effettuata presso l'Istituto Superiore di Sanità indipendentemente da ogni altra valutazione clinica.

➤ **Soggetto “contatto stretto”**

il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come

-una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;

-una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);

-una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);

-una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;

-una persona che si è trovata in ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

-un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante utilizzo di DPI non idonei;

-una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, vanno considerati come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento al caso può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia.

➤ **Modalità di automonitoraggio/osservazione a domicilio (per 14 giorni)**

-misurazione della temperatura due volte al giorno;

-annotazione dei sintomi;

-limitare al minimo i contatti stretti con altre persone;

-osservare le precauzioni igieniche sopradescritte;

-contattare telefonicamente il proprio medico curante o il Servizio di continuità assistenziale in caso di difficoltà respiratoria o alterazione dello stato di coscienza.

➤ **Isolamento domiciliare fiduciario (per 14 giorni)**

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini

Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova

Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183

- il paziente **deve seguire le indicazioni per l'isolamento domiciliare** riportate più avanti, mantenere lo stato di isolamento per 14 giorni dall'ultima esposizione, evitare contatti sociali/spostamenti e/o viaggi e rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;
- il SISP provvede a contattare telefonicamente, quotidianamente, il soggetto in isolamento, il quale è anche invitato a misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera) e contattare immediatamente MMG/PLS nell'eventualità in cui si manifestassero difficoltà respiratorie o alterazioni dello stato di coscienza, senza recarsi di persona presso l'ambulatorio o presso il Pronto Soccorso

PERCORSI ASSISTENZIALI

Contatto telefonico dell'utente al MMG, al PLS o al Servizio di continuità assistenziale

A) Per soggetti rientrati negli ultimi 14 giorni da una delle aree a rischio e/o soggetti contatto stretto di un caso sospetto o confermato di COVID-19

A1) Se soggetto è asintomatico

il Medico:

- dispone il mantenimento in isolamento fiduciario a domicilio;
- informa il paziente sulle modalità di auto-monitoraggio per 14 giorni dal rientro o dall'esposizione
- attiva il percorso di comunicazione verso Igiene Pubblica per i successivi adempimenti di competenza

A2) Se soggetto con febbre e tosse senza difficoltà respiratorie

il Medico:

- dispone l'isolamento domiciliare fiduciario immediato;
- effettua valutazione clinica e propone, in assenza di ulteriori criticità, osservazione a domicilio fino a fine malattia, con presa in carico;
- informa il paziente sulle modalità di auto-monitoraggio per 14 giorni dal rientro o dall'esposizione;
- attiva il percorso di comunicazione verso Igiene Pubblica per i successivi adempimenti di competenza.

A3) Se soggetto con febbre e/o tosse con difficoltà respiratorie

il Medico:

- dispone l'isolamento immediato;
- attiva il SUEM 118 per il trasferimento del paziente presso l'UO di Malattie Infettive di riferimento.

B) Per soggetti con un contatto, non stretto, con un caso sospetto o confermato di COVID-19

B1) Se soggetto è asintomatico

il Medico:

- informa il paziente sulle modalità di auto-monitoraggio per 14 giorni dall'esposizione
- attiva il percorso di comunicazione verso Igiene Pubblica per i successivi adempimenti

B2) Se soggetto con febbre e tosse senza difficoltà respiratorie

il Medico, in assenza di ulteriori elementi a seguito della valutazione:

- dispone di non svolgere attività a contatto con il pubblico;
- informa il paziente sulle modalità di auto-monitoraggio per 14 giorni dall'esposizione;
- attiva il percorso di comunicazione verso Igiene Pubblica per i successivi adempimenti

B3) Se soggetto con febbre e/o tosse con difficoltà respiratorie

il Medico:

- dispone l'isolamento immediato
- dopo valutazione medica può attivare il SUEM 118 per il trasferimento del paziente presso l'UO di Malattie Infettive di riferimento.

**Per situazioni cliniche specifiche l'utente può chiamare il
NUMERO VERDE AZIENDALE 800032973**

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini
Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova
Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183

INDICAZIONI PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE

1. il soggetto dovrebbe soggiornare in una stanza singola, ben ventilata, con bagno dedicato, se possibile finestrato;
2. assicurare la disponibilità di un telefono nella stanza del soggetto;
3. escludere eventuale impianto di ricircolo aria;
4. limitare il numero di coloro che assistono il soggetto; non consentire visite;
5. limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso; assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. cucina, bagno) siano ben ventilati (ad es. tenere le finestre aperte);
6. il soggetto dovrebbe indossare il più possibile una mascherina chirurgica per contenere le secrezioni respiratorie; se questa non dovesse essere tollerata, il soggetto deve osservare le norme di igiene respiratoria (coprire con un fazzoletto la bocca o il naso in caso di tosse o starnuto; gettare il fazzoletto subito dopo e lavarsi accuratamente le mani);
7. la persona incaricata di assistere il soggetto dovrebbe essere in buona salute, non affetta da patologie croniche o che compromettono il sistema immunitario;
8. chi assiste il soggetto deve indossare una mascherina chirurgica ben aderente al viso quando si trova nella stessa stanza e, se possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dal soggetto; le mascherine non devono essere toccate o manipolate durante l'uso; se la mascherina si bagna o si sporca di secrezioni, deve essere sostituita immediatamente; smaltire la mascherina dopo l'uso ed eseguire l'igiene delle mani dopo la rimozione della mascherina;
9. lavarsi le mani (con sapone e acqua, per almeno 20 secondi):
 - dopo contatto col soggetto o il suo ambiente
 - prima e dopo aver preparato il pasto, usato il bagno, soffiato il naso e comunque in relazione a contatti potenzialmente a rischio.

N.B.: qualora le mani non appaiano visibilmente sporche si potranno pulire strofinandole con un prodotto a base alcolica;
10. evitare il contatto con fluidi corporei del soggetto, in particolare con secrezioni orali e respiratorie (saliva, catarro, ...);
11. il soggetto deve utilizzare lenzuola, asciugamani e stoviglie dedicati; vestiti dedicati; lavarli con cura prima di permettere il riutilizzo da parte di altre persone; non condividere stoviglie o altri oggetti (spazzolino, sigarette, ecc...);
12. lavare e disinfettare quotidianamente le superfici e gli oggetti con cui più frequentemente il soggetto entra in contatto, compreso il bagno; lavare prima con il normale detergente utilizzato in casa per poi disinfettare con disinfettante contenente ipoclorito di sodio al 0.5% (ossia comune candeggina da diluire unendo 1 parte di candeggina e 9 parti di acqua); gli oggetti che rischiano di rovinarsi con l'ipoclorito di sodio possono essere disinfettati con alcool etilico al 70%;
13. lavare lenzuola, asciugamani, vestiti a 90°C con normale detergente. Non sbattere i tessuti;
14. durante il lavaggio delle superfici o dei tessuti, indossare la mascherina, dei guanti di gomma, che andranno successivamente disinfettati con candeggina, o dei guanti monouso, che andranno gettati dopo ogni utilizzo; lavare le mani prima e dopo aver indossato i guanti;
15. guanti, mascherine, fazzoletti e altri rifiuti devono essere gettati in un cestino con coperchio, posizionato nella camera del paziente.

ESECUZIONE TAMPONI

- Non è prevista l'esecuzione routinaria dei tamponi per COVID-19 ai pazienti asintomatici.
- L'esecuzione dei tamponi deve essere effettuata nelle seguenti circostanze:
 - soggetti che rientrano nella definizione di "caso sospetto";
 - soggetti che rientrano nella definizione di ILI (sindrome simil-influenzale) non attribuibili ad altra causa e con link epidemiologico ad aree a trasmissione secondaria
 - soggetti che rientrano nella definizione di SARI (Infezione Respiratoria Acuta Grave) e ARDS (sindrome da distress respiratorio acuto).

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini
Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova
Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183

MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO PER IL COMUNE DI VÒ

(Disposizioni da Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23.02.2020 art.2)

Gli individui che dal 1 febbraio 2020 **sono transitati ed hanno sostato nel comune di Vò** sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria del territorio per l'adozione delle misure necessarie, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

PER TALE UTENZA È STATO ATTIVATO IL NUMERO VERDE TELEFONICO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE 80032973

ALTRE MISURE

(Disposizioni da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.03.2020 art.2; art.3)

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella Regione Veneto sono adottate le seguenti misure di contenimento:

- limitazione dell'accesso dei visitatori delle aree di degenza, da parte delle direzioni sanitarie ospedaliere;
- rigorosa limitazione dell'accesso dei visitatori agli ospiti nelle residenze assistenziali per non autosufficienti;
- sospensione dei congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

Nell'ambito dell'intero territorio nazionale operano le seguenti misure:

- chiunque abbia fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del presente decreto (DPCM del 01.03.2020), dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato o abbia sostato nei comuni di cui all'allegato 1, deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per il territorio, nonché al proprio MMG o PLS.

Responsabile del Procedimento:

Direttore Sanitario: dott.ssa Patrizia Benini
Via E. degli Scrovegni, 14 – 35131 Padova
Tel. 049/8214148-4182 Fax 049-8214183